



COMUNE DI COMO
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **71** di Registro

SEDUTA PUBBLICA DI 1^ CONVOCAZIONE DEL 24 Ottobre 2016

PRESIDENTE: AVV. STEFANO LEGNANI

VICE SEGRETARIO GENERALE AGG.TO: DOTT.SSA ROSSANA TOSETTI

Sono presenti al momento della votazione:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
LUCINI MARIO - SINDACO		si		=	=
AJANI GIAMPIERO		si	IMPERIALI GIANNI	si	
BIANCHI FILIPPO	si		LEGNANI STEFANO	si	
BORDOLI LAURA	si		LISSI PATRIZIA	si	
BUTTI MARCO		si	LUPPI ANDREA	si	
CARIBONI EVA	si		MANTOVANI ADA	si	
CATALANO FABIO	si		MARZORATI ROBERTA	si	
CENETIEMPO ENRICO		si	NESSI LUIGI	si	
CERUTI LUCA	si		PEVERELLI DIEGO		si
CESAREO ANDREE	si		RAPINESE ALESSANDRO		si
DE FEUDIS VITO	si		ROVI GUIDO	si	
FAVARA GIOACCHINO		si	SCOPELLITI FRANCESCO		si
FORLANO MARIO	si		SELIS GIORGIO		si
FRIGERIO GUIDO	si		SOLDARINI STEFANIA	si	
GADDI SERGIO	si		TETTAMANTI MARCO	si	
GRECO ELIDE	si		VERONELLI ANNA	si	
GRIECO RAFFAELE	si		TOTALE	24	9
GROSSI CELESTE	si			=	=

OGGETTO: MOZIONE DEI CONSIGLIERI NESSI, GROSSI, LUPPI, TETTAMANTI, MARZORATI E CARIBONI INERENTE IL CAMPO DI ACCOGLIENZA MIGRANTI DI VIA REGINA TEODOLINDA.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI COMO, con voti unanimi, espressi nei modi di legge, presenti e votanti n. 24, approva la seguente mozione, come emendata:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la città di Como ha dato una straordinaria prova di capacità di accoglienza e di umanità, prodigandosi per i diritti dei migranti accampati alla stazione San Giovanni e nel prato antistante fin dai primi giorni di luglio, come più volte sottolineato anche in questo Consiglio comunale;

Considerato che:

- l'Amministrazione comunale non può gestire autonomamente una questione che è di carattere nazionale ed internazionale;
- modeste sono le competenze del Comune, essendo di fatto ogni decisione prerogativa del Governo nazionale tramite la Prefettura;
- il ruolo di coordinamento svolto dal Sindaco e dall'Assessore alle Politiche sociali muta con l'apertura del Campo, gestito dalla C.R.I. e dalla Caritas, di via Regina Teodolinda;

Ritenuto che il Consiglio comunale non può essere esautorato dalle sue prerogative e dai suoi compiti:

IMPEGNA IL SINDACO

Allo scopo di dare ulteriore forza all'azione del Comune nella gestione delle attività che si svolgono sul territorio da esso governato, a chiedere, al Prefetto di Como, che:

1°) il Campo, parte del territorio della città, non sia una struttura chiusa al controllo democratico, pertanto i consiglieri comunali (con modalità opportune ad evitare ogni intralcio alle attività in corso) siano autorizzati dalla Prefettura a visitare il Campo per controllarne l'efficienza, il rispetto dei diritti umani e la corrispondenza agli interessi della città;

2°) Il Regolamento del Campo sia reso pubblico, essendo irrinunciabile conoscere regole inerenti i diritti umani di persone per consentire il controllo democratico delle istituzioni della città;

3°) I gestori del Campo ufficializzino quotidianamente il numero dei presenti (minori non accompagnati, minori, adulti suddivisi in femmine, maschi) con esplicito riferimento alle provenienze geografiche;

4°) Siano rese pubbliche le cifre stanziare e la destinazione di esse in base ai diversi servizi a differenti soggetti;

5°) Si faccia chiarezza sull'effettiva esistenza nel Campo di servizi qualificati e continui per assicurare la salute psicofisica degli ospiti e per fornire agli ospiti consulenza adeguata e competente sui diritti e doveri di ciascuno;

6°) Siano note le strutture messe a disposizione di coloro che non potranno essere accolti nel Campo di via Regina Teodolinda;

7°) Si chiarisca quali soluzioni sono state individuate per l'accoglienza dei minori stranieri non

accompagnati presenti nel Campo, con riferimento soprattutto alla loro assistenza al termine del periodo nel quale saranno provvisoriamente ospitati a carico della Prefettura.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
AGG.TO

DOTT.SSA ROSSANA TOSETTI

IL PRESIDENTE

AVV. STEFANO LEGNANI